



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 122 del 14 NOV. 2018

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLE AUTORIZZAZIONI DEL PREFETTO DI PALERMO INTITOLAZIONI: PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - VIA ANTONINO CASSARÀ - Parco Giochi FRATELLI GIUSEPPE E SALVATORE ASTA - Sala MARIO FRANCESE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 18,30 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2016 e successivo decreto di proroga.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La Iacona - Vice Prefetto	—	X
2	Dr. Ferdinando Trombadore - Vice Prefetto Aggiunto	X	—
3	Dr. Carmelo Fontana - Funzionario Economico-Finanziario	X	—
		2	1

con Passistenza del Segretario Comunale reggente avv. Giovanni Impastato

Il Segretario Generale reggente su direttiva della Commissione Straordinaria

PREMESSO che la Commissione Straordinaria con provvedimenti, assunti con i poteri della Giunta Comunale n. 112, 113, 114 e 115 del 30 Ottobre 2018, ha deliberato di:

- **DI INTITOLARE** un piazzale non denominato, meglio identificato in Delibera n. 112/2018, al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, toponimo "**PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA**";
- **DI INTITOLARE** la via di pubblica circolazione non denominata, meglio identificata in Delibera n. 113/2018, al Vice Questore Antonino Cassarà, assassinato dalla mafia il 6 agosto 1985 - toponimo: "**VIA ANTONINO CASSARÀ**";
- **DI INTITOLARE** il parco giochi comunale sito in via Vittorio Veneto, meglio identificato in Delibera n. 114/2018, ai "**FRATELLI GIUSEPPE E SALVATORE ASTA**", uccisi, insieme alla loro mamma, per mano mafiosa il 2 aprile 1985 nella strage di Pizzolungo;
- **DI INTITOLARE** la sala lettura della biblioteca civica di Palazzo Adriano, meglio identificata in Delibera n. 114/2018 alla memoria del giornalista "**MARIO FRANCESE**";

ATTESO CHE la suddette Deliberazioni sono state trasmesse a S.E. il Prefetto di

Palermo ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ai sensi della Legge n. 1188 del 23 giugno 1927;

PRESO ATTO DELLE unite note prot. n.154702, n. 154650, n. 154644, n. 154636 del 13 novembre 2018, assunte al prot. gen. n. 11513 del 13/11/2018, con le quali S.E. il Prefetto di Palermo ha autorizzato le suddette intitolazioni di strade e luoghi pubblici;

RITENUTO di dover prendere atto delle intervenute autorizzazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e /o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non comporta la necessità dell'acquisizione del parere di regolarità contabile;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;


VISTI:

- il R.D.L.10 maggio 1923 n. 1159, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; la legge 23 giugno 1927, n. 1188.

**PROPONE
ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

- 1. DI APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2. DI PRENDERE ATTO** delle accluse autorizzazioni prot. n.154702, n. 154650, n. 154644 e n. 154636 del 13 novembre 2018 rilasciate da S.E. il Prefetto di Palermo ai fini:
 - **DI INTITOLARE** un piazzale non denominato, meglio identificato in Delibera n. 112/2018, al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, toponimo **"PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"**;
 - **DI INTITOLARE** la via di pubblica circolazione non denominata, meglio identificata in Delibera n. 113/2018, al Vice Questore Antonino Cassarà, assassinato dalla mafia il 6 agosto 1985 - toponimo: **"VIA ANTONINO CASSARÀ"**;
 - **DI INTITOLARE** il parco giochi comunale sito in via Vittorio Veneto, meglio identificato in Delibera n. 114/2018, ai **"FRATELLI GIUSEPPE E SALVATORE ASTA"**, uccisi, insieme alla loro mamma, per mano mafiosa il 2 aprile 1985 nella strage di Pizzolungo;
 - **DI INTITOLARE** la sala lettura della biblioteca civica di Palazzo Adriano, meglio identificata in Delibera n. 114/2018, alla memoria del giornalista **"MARIO FRANCESE"**;
- 3. DI PUBBLICARE** il presente atto come per legge all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Palazzo Adriano.
Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione al fine di consentire tempestivamente l'adozione dei successivi adempimenti.

Palazzo Adriano, li 14 novembre 2018

**SECRETARIO GENERALE REGGENTE
AVV. GIOVANNI IMPASTATO**

Prefettura Palermo
Prot. Interno del 13/11/2018
Numero: **0154702**
Classifica: 20.85



Prefettura della Provincia di Palermo

Vista la Delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Palazzo Adriano n. 112 del 30 ottobre 2018 a seguito della quale è stata chiesta l'intitolazione di un piazzale non denominato, delimitato dalla via Pietro Nenni, dal Campo Sportivo, dalla Contrada Aiacella e da locali comunali, su cui insiste l'immobile che sarà destinato a sede della locale Stazione dei Carabinieri, in "Piazzale Carlo Alberto dalla Chiesa" all'interno del quale porre anche una stele commemorativa;

Preso atto della volontà della Commissione Straordinaria di intitolare la suddetta area al Generale Prefetto dalla Chiesa al fine di rinnovare la memoria nei cittadini di Palazzo Adriano e nelle giovani generazioni, di una pagina dolorosa che la criminalità mafiosa ha scritto nella storia del Paese e della Sicilia con l'assassinio di un alto rappresentante delle Istituzioni;

Considerato che il Prefetto dalla Chiesa pagò con il sacrificio estremo la difesa dello Stato dalla criminalità mafiosa allorquando, nominato Prefetto della Repubblica fu inviato a Palermo allo scopo di fronteggiare e contrastare "Cosa nostra", la cui ascesa rappresentava già un forte pericolo per le Istituzioni democratiche e per quello venne barbaramente assassinato, il 3 settembre del 1982, unitamente alla giovane moglie Emanuela Setti Carraro ed all'Agente di scorta Domenico Russo;

Condivisa per quanto precede l'opportunità di dover fare memoria di Carlo Alberto dalla Chiesa dedicando al medesimo un'area pubblica anche nel Comune di Palazzo Adriano;

Visto il R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1159, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1188;

AUTORIZZA

l'intitolazione del piazzale sopra indicato, su cui insiste l'immobile destinato a sede della Stazione dei Carabinieri, in "Piazzale Carlo Alberto dalla Chiesa", nonché la posa, all'interno dello stesso, di una stele commemorativa alla memoria.

data del protocollo



PREFETTO
De Miro

Prefettura Palermo
Prot. Interno del 13/11/2018
Numero: **0154650**
Classifica: 20.55



Il della Provincia di Palermo

Vista la Delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Palazzo Adriano n. 113 del 30 ottobre 2018, a seguito della quale, è stata chiesta l'intitolazione della via non nominata, compresa tra la strada statale 188 e la via Ospedale Vecchio, in "Via Antonino Cassarà";

Preso atto della volontà della Commissione Straordinaria di intestare la suddetta strada al Vice Questore della Polizia di Stato Antonino Cassarà, brutalmente assassinato a Palermo il 6 agosto del 1985, per rinnovare in tutta la cittadinanza di Palazzo Adriano e soprattutto nelle giovani generazioni, la memoria di un uomo delle istituzioni caduto per mano mafiosa;

Atteso che le fondamentali indagini, condotte dal dr. Cassarà, dalle quali fu tratto il "Rapporto dei 162", (Greco Michele +161) stilato il 13 giugno del 1982, unitamente all'Arma dei Carabinieri, diedero la possibilità di svelare l'organigramma di "Cosa nostra" palermitana e che il patrimonio di informazioni e circostanze racchiuse in quel rapporto costituì, successivamente, un indispensabile patrimonio conoscitivo dal quale verranno poi tratte le basi per l'istruzione del noto "Maxi processo" alla mafia iniziato a Palermo nel febbraio del 1986. Il dr. Cassarà, quale Vice Dirigente e poi Dirigente della Squadra Mobile della Questura di Palermo, collaborò fattivamente con il pool dei giudici Rocco Chinnici, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino. Si richiama la sentenza di condanna degli esecutori e mandanti del barbaro omicidio, nella quale si legge che "nello sfondo desolante di quegli anni (anni 70/80)", l'attività del dr. Cassarà e dei suoi più fidati collaboratori, connotata da "iniziative coraggiose che tuttavia erano di carattere personale, piuttosto che di tutti gli apparati dello Stato", aveva provocato uno "stato di isolamento ed essi avrebbero pagato con la vita il prezzo di tale emarginazione"; ed infatti, il 6 agosto 1985, a pochi giorni di distanza dall'omicidio Montana, allora responsabile della Sezione Catturandi della Squadra Mobile, il Vicequestore Antonino Cassarà venne ucciso unitamente al giovane Agente di scorta Roberto Antiochia;

Condivisa, per quanto precede, la volontà dell'amministrazione comunale di Palazzo Adriano, di dedicare un luogo pubblico alla memoria del Vice Questore della Polizia di Stato Antonino Cassarà;

Visto il R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1159, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1188;

AUTORIZZA

l'intitolazione della via, sopra indicata, non nominata, in "Via Antonino Cassarà".

data del protocollo

IL PREFETTO
De Miro

Prefettura Palermo
Prot. Interno del 13/11/2018
Numero: **0154844**
Classifica: 20.55



Il Prefetto della Provincia di Palermo

0 6 2 0 0 1 5 9 0 3 2 6 0

Vista la Delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Palazzo Adriano, n. 114 del 30 ottobre 2018, a seguito della quale è stata chiesta l'intitolazione del parco giochi comunale, sito in via Vittorio Veneto, con i limiti indicati in planimetria, ai **"Fratelli Giuseppe e Salvatore ASTA"**, barbaramente uccisi, a soli sei anni, per mano mafiosa, unitamente alla propria madre, il 2 aprile 1985 nella nota strage di Pizzolungo, Frazione di Erice (Tp);

Preso atto della volontà della Commissione Straordinaria di intitolare il suddetto parco giochi alla memoria dei citati gemellini, massacrati lungo il percorso che li portava a scuola, dall'esplosione di un'auto bomba, che *"Cosa nostra"* aveva posto su quella strada con la finalità di compiere un attentato in danno del Giudice Carlo Palermo che percorreva quotidianamente la medesima strada per recarsi alla sede di lavoro;

Atteso che la morte di queste giovanissime vittime innocenti rappresenta una pagina particolarmente dolorosa iscritta nel lungo elenco degli efferati crimini perpetrati da *"Cosa nostra"* e che pertanto si conferma la necessità di onorare la memoria dei gemellini, anche nel Comune di Palazzo Adriano, prolungando il loro ricordo a tutti i cittadini ed, in particolare, alle nuove generazioni che frequentano, e che frequenteranno, il parco giochi affinché acquisiscano consapevolezza delle atrocità imposte dai crimini mafiosi;

Visto il R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1159, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1188;

AUTORIZZA

l'intitolazione del parco giochi comunale, sito in via Vittorio Veneto, ai **"Fratelli Giuseppe e Salvatore ASTA"**, vittime innocenti della mafia.

data del protocollo



IL PREFETTO
De Miro



Palermo della Provincia Palermo

Vista la Delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Palazzo Adriano n. 115 del 30 ottobre 2018 a seguito della quale è stata chiesta l'intitolazione della sala di lettura della Biblioteca Comunale, sita in via XX settembre, al giornalista "Mario Francese", ucciso a Palermo dalla mafia il 26 gennaio 1979;

Preso atto della volontà della Commissione Straordinaria di intestare la suddetta sala di lettura al citato giornalista quale segno tangibile del ricordo di un cronista autentico e coraggioso nel ricercare la verità su fatti criminosi, connessi in special modo alla mafia corleonese che segnaronò la storia della Sicilia negli anni delle stragi mafiose, facendone memoria in tutta la comunità di Palazzo Adriano, e soprattutto nelle giovani generazioni;

Atteso che, come si evince dalla sentenza di condanna dei mandanti ed esecutori dell'efferato delitto, l'assassinio di Mario Francese fu determinato proprio dallo straordinario impegno civile dimostrato da quest'ultimo nell'aver compiuto un'approfondita ricostruzione delle più complesse e rilevanti vicende di mafia degli anni '70; considerato ancora che il Giornalista, come cronista giudiziario del Giornale di Sicilia, rappresentò la guerra tra vecchia e nuova mafia e fu il primo a rivelare l'ascesa dei corleonesi ed a definire con il termine di "committione" il vertice del sodalizio criminale, intuendo gli interessi dei corleonesi di Totò Riina nelle opere di realizzazione della Diga Garcia;

Considerato per quanto precede di dover fare memoria della figura di Mario Francese dedicando al medesimo la sala di lettura della Biblioteca Civica, simbolo della cultura dominante della società democratica da opporre fermamente alla contro cultura del potere mafioso;

Visto il R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1159, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1188;

AUTORIZZA

l'intitolazione della sala di lettura della Biblioteca Civica di Palazzo Adriano al giornalista "Mario Francese".

data del protocollo



IL PREFETTO
De Miro

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLE AUTORIZZAZIONI DEL PREFETTO DI PALERMO INTITOLAZIONI: PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - VIA ANTONINO CASSARÀ - Parco Giochi FRATELLI GIUSEPPE E SALVATORE ASTA – Sala MARIO FRANCESE.

Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime parere favorevole.
Palazzo Adriano, lì 14/11/2018



Il Responsabile del Settore I
(Ins. G.B. Parrino)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Acquisiti i pareri del Resp.le del settore interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il R.D.L. 10 maggio 1923 n. 1159, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;
- la legge 23 giugno 1927, n. 1188.

Con i poteri della Giunta Comunale, attribuiti alla Commissione Straordinaria, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare così come formulata la superiore proposta di deliberazione.

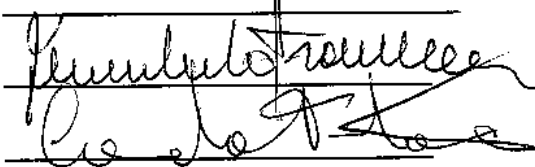
Con successiva separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ovv. Giovanni Impastato







N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

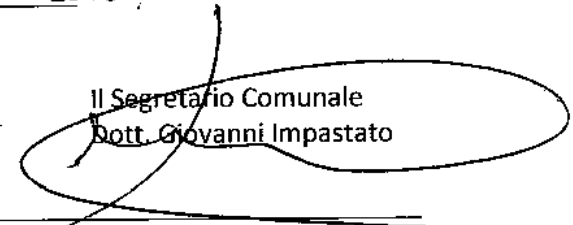
Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14 NOV. 2018
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);
Palazzo Adriano, li 14 NOV. 2018



Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.
Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Impastato